

COMUNE DI PAOLISI

Provincia di Benevento

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 Data: 28-11-2013	OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU-ALIQUOTE 2013
---	--

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Paolisi, il Consiglio Comunale, convocato con avvisi scritti del Presidente del Consiglio, si è riunito in **Prima** convocazione, sessione **Straordinaria** e in seduta **Pubblica**.

Fatto l'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
MONTELLA CARMINE	Presente		FALCO SALVATORE	Assente	
PARRELLA VINCENZO	Presente		BOVE ANGELO SALVATORE	Assente	
LIMONCIELLO FRANCESCO	Presente		MAURO GIUSEPPE	Assente	
VASSALLO PELLEGRINO	Presente		MAIETTA UMBERTO	Assente	
GALLO PASQUALE	Presente		MAURO ANDREA	Assente	
PRINCIPE DOMENICO	Presente		ATTANASI FRANCESCO	Assente	
D'AVANZO MAURIZIO	Presente				

Risulta altresì presente l'assessore esterno Falzarano Lorenzo che partecipa ai lavori senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il quorum e la validità della seduta

Presiede la seduta il Sindaco Dr. CARMINE MONTELLA .

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), D. Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE:, Dr.ssa EMILIA LANDOLFI;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso **parere favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. ANNAMARIA GUADAGNO

Il responsabile del Servizio ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso **parere favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. ANNAMARIA GUADAGNO

Il Sindaco passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "IMU-Aliquote anno 2013" e relaziona sul punto. Spiega che Amministrazione propone al Consiglio Comunale di mantenere invariate le aliquote IMU previste per l'anno 2012, fatte salve le modifiche normative che successivamente sono subentrate in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 e del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, con i quali viene istituita, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta municipale propria;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214, il quale all' art. 13 prevede che l'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2012, n°16 convertito in legge n°44 del 26/04/2012;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)".

VISTO il D.L. del 08/04/2013 n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 che ha fissato al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO il D.L. del 31/08/2013 n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 che ha fissato al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006 n°296, entro il medesimo termine per l'approvazione del bilancio di previsione debbono essere adottati i provvedimenti in materia di aliquote tributarie e tariffe comunali;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 del 04.06.2012, e modificato in data odierna con propria precedente deliberazione immediatamente esecutiva;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214:

- a) l'aliquota di base dell'imposta municipale propria per tutti gli immobili è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare l' aliquota, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) l'aliquota di base per l'abitazione principale e le relative pertinenze è pari allo 0,4% con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- c) che è riservata allo Stato la quota di imposta del 3,8 per mille, pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, l'aliquota di base del 7,6 per mille, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze;
- d) che le detrazioni previste e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 04.06.2012 che ha fissato le aliquote IMU per l'anno 2012, come di seguito riportate:

4,00 per mille applicando la detrazione di euro **200,00** maggiorata di euro **50,00** per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 600,00, per:

- abitazione principale (*unica* dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e *certificata*, purché non locata;
- abitazione posseduta dal coniuge separato assegnatario della casa coniugale, se lo stesso non possieda altro immobile destinato ad abitazione principale situato nello stesso comune;

4,00 per mille per: unità immobiliari individuate con la categoria catastale “A” (esclusa la categoria A/10), anche se iscritte al catasto urbano con distinte particelle e relative rendite, ove siano tra loro contigue, collegate e, comunque, complessivamente e totalmente funzionali all’abitazione principale, senza l’applicazione della relativa detrazione;

7,60 per mille per: terreni agricoli e fabbricati in genere (gruppo A non abitazione principale e categorie C2-C6-C7 non pertinenza);

2,00 per mille per: fabbricati rurali strumentali all’attività agricola;

4,00 per mille applicando solo la detrazione di € 200,00, per:

- abitazioni principali dei soci assegnatari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, dall’assegnazione al trasferimento di proprietà;
- alloggi regolarmente assegnati dall’Istituto Autonomo per le Case Popolari (IACP),

7,60 per mille per: aree fabbricabili;

7,60 per mille per: immobili costruiti e destinati alla vendita da parte dell’impresa di costruzione;

7,60 per mille per: abitazione posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Vista la stima relativa al valore venale delle aree fabbricabili ai fini dell’IMU, redatta dall’ufficio tecnico comunale ed allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la stima relativa al valore venale dei beni è stata redatta tenendo in considerazione della variante al Piano regolatore adottata con delibera di C.C. n. 16 dell’11.06.2013;

PRESO atto che in base alla normativa vigente per l’anno 2013 è stata prevista l’abrogazione dell’IMU per la prima rata sull’abitazione principale con esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e sulla base delle intenzioni del legislatore è prevista l’abrogazione dell’IMU per la seconda rata sull’abitazione principale con esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9;

VISTA la propria precedente deliberazione, immediatamente esecutiva di modifica del regolamento disciplinante l’imposta in oggetto, con la quale si equipara all’abitazione principale, ai fine dell’applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell’imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.

VISTA la delibera di G.C. n. 58 del 11.10.2013;

VISTO il parere favorevole del responsabile del settore ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’ art. 49 del decreto legislativo 267/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON votazione palese espressa e per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti- votanti n. 7; voti favorevoli n. 7 e dunque all’unanimità

D E L I B E R A

1)- di approvare , per l'anno 2013, le aliquote relative all'imposta municipale propria (I.M.U.), così come di seguito indicato:

4,00 per mille applicando la detrazione di euro **200,00** maggiorata di euro **50,00** per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 600,00, per:

- abitazione principale (*unica* dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e *certificata*, purché non locata;
- abitazione posseduta dal coniuge separato assegnatario della casa coniugale, se lo stesso non possieda altro immobile destinato ad abitazione principale situato nello stesso comune;

4,00 per mille per: unità immobiliari individuate con la categoria catastale "A" (esclusa la categoria A/10), anche se iscritte al catasto urbano con distinte particelle e relative rendite, ove siano tra loro contigue, collegate e, comunque, complessivamente e totalmente funzionali all'abitazione principale, senza l'applicazione della relativa detrazione;

7,60 per mille per: terreni agricoli e fabbricati in genere (gruppo A non abitazione principale e categorie C2-C6-C7 non pertinenza);

2,00 per mille per: fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

4,00 per mille applicando solo la detrazione di € 200,00, per:

- abitazioni principali dei soci assegnatari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, dall'assegnazione al trasferimento di proprietà;
- alloggi regolarmente assegnati dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari (IACP),

7,60 per mille per: aree fabbricabili;

7,60 per mille per: immobili costruiti e destinati alla vendita da parte dell'impresa di costruzione;

7,60 per mille per: abitazione posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

2)- di approvare la stima relativa al valore venale delle aree fabbricabili ai fini dell'IMU, redatta dall'ufficio tecnico comunale ed allegata alla presente come parte integrante e sostanziale, prendendo atto che la stessa è stata redatta tenendo conto dell'approvazione della variante al P.R.G. ;

3)- Di prendere atto che in base alla normativa vigente per l'anno 2013 è stata prevista l'abrogazione dell'IMU per la prima rata sull'abitazione principale con esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e sulla base delle intenzioni del legislatore è prevista l'abrogazione dell'IMU per la seconda rata sull'abitazione principale con esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9;

4)- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997 e di pubblicarla sul sito istituzionale dell'Ente.

Stante l'urgenza, DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, resa per alzata di mano, presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 d. leg.vo 267/2000.

Approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to Dr. CARMINE MONTELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa EMILIA LANDOLFI

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

■ è stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 02-12-2013 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lgs. 267/2000)

Paolisi li 02-12-2013 .

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa EMILIA LANDOLFI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-11-2013

■ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

□ decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);

Paolisi li 02-12-2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa EMILIA LANDOLFI

È copia conforme all'originale.

Paolisi li 02-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa EMILIA LANDOLFI